

Paradisi fiscali. Vertice tecnico fra Italia e San Marino **Pag. 26**

Cassazione. È il Comune che deve fissare il «livello» della Tia **Pag. 26**

Giustizia. Da oggi cambiano le competenze per tribunali e Corte d'assise **Pag. 27**

Professionisti. Le associazioni deluse da piano di riordino di Alfano **Pag. 27**

Sabato 10 Aprile 2010

www.ilsole24ore.com/norme

DI incentivi. Nuove indicazioni sul sito del ministero dello Sviluppo

Per gli immobili «verdi» acquirenti in prima linea

La procedura pesa soprattutto su chi compra

Angelo Busani
Luca De Stefani

■ Gli incentivi per l'acquisto di immobili ad alta efficienza energetica e di altri beni di consumo hanno trovato ulteriori istruzioni sul sito del ministero dello Sviluppo economico. E altre ne potrebbero arrivare nella prossima settimana

GLI ALTRI BENI

Prenotazione dei bonus solo dopo la vendita del prodotto
Benefici anche per la merce non «made in Italy»

per tener conto dei rilievi sollevati dagli operatori.
Per l'acquisto della prima casa «verde» è disposto un contributo di 116 euro a metro quadrato, fino a 7 mila euro se si tratta di un immobile in classe energetica A e di 83 euro a metro quadrato, fino a 5 mila euro per gli immobili in classe B. Il ministero precisa che «per ri-

chiedere il contributo, l'acquirente deve essere in possesso dell'attestato di certificazione energetica dell'immobile e del contratto preliminare di compravendita». In altri termini è l'acquirente che deve darsi da fare, a differenza di quanto era sembrato nell'imminenza dell'emanazione del decreto ministeriale, quando si era ipotizzato che la «pratica» fosse un onere del venditore.

Le istruzioni per l'acquirente sono queste: a) il contributo spetta a chi stipula un preliminare con data certa (cioè, con autentica notarile o registrazione) posteriore al 6 aprile 2010, data di entrata in vigore del decreto ministeriale; b) entro 120 giorni precedenti la stipula del contratto definitivo di compravendita, l'acquirente deve effettuare la «prenotazione» del contributo, indicando a quale classe energetica (A o B) appartiene l'immobile, superficie, dati anagrafici, codice fiscale e «dati bancari» (intendendo con questo, probabilmente, gli estremi del conto

corrente ove va accreditato il contributo) e «prezzo base» (con Iva). Inoltre, l'acquirente entro 45 giorni dalla stipula del contratto definitivo dovrà inviare, tra l'altro: la richiesta di rimborso con la ricevuta di registrazione e l'autodichiarazione firmata in formato «Check list» dei documenti allegati (compilabile e scaricabile dal portale) e la copia del contratto definitivo nel quale dovrà essere riportata esplicitamente l'indicazione dell'incentivo. È opportuno rammentare che: il contratto definitivo va stipulato entro il 31 dicembre 2010; al rogito va allegato l'attestato di certificazione energetica; l'appartamento oggetto di acquisto deve essere di «nuova costruzione» (concetto equiparabile forse alla «ristrutturazione»); deve trattarsi di un acquisto per il quale spetta l'agevolazione «prima casa».

A parte gli immobili «verdi», il ministero ha spiegato poi che i beni incentivati, con i requisiti tecnici previsti dal decreto, devono essere «venduti

e acquistati in Italia», ma non è necessario che siano stati prodotti in Italia e/o marchiati made in Italy.

Per prenotare gli incentivi il venditore deve aver già effettuato la vendita (dopo il 15 aprile 2010), in quanto vengono richiesti dati anagrafici e il codice fiscale del cliente. Non è stato chiarito se le vendite possano essere condizionate al riconoscimento del contributo statale. I venditori devono sempre verificare la disponibilità dei fondi. Gli incentivi si applicano sotto forma di una riduzione del prezzo. Il costo si calcola su mobili ed elettrodomestici considerando anche le spese accessorie (modifiche, trasporto, montaggio, smaltimento), ma al netto di eventuali sconti. Riguardo a macchine agricole e movimento terra è stata confermata la non cumulabilità con altre agevolazioni come la Tremonti ter.

www.ilsole24ore.com/norme
L'elenco completo dei chiarimenti

Gli operatori. Bonus garantito per chi prenota entro il 14 aprile

UniEuro prova a giocare d'anticipo

Rita Fatiguso
MILANO

■ Meglio portarsi avanti, si saranno detti a UniEuro, una tra le maggiori catene di negozi di elettrodomestici. L'incentivo lo garantiamo noi. Così, è partita una campagna pubblicitaria che fa leva su

un'offerta allettante, l'unica attivata finora tra i principali concorrenti: a chi entro il 14 aprile prenota un prodotto elettrico ed elettronico rientrante nella categoria degli incentivi varati dal governo, UniEuro garantisce, di tasca propria e comunque, il valo-

re del contributo. Ovviamente, l'offerta è valida fino a un massimo di 10 mila prenotazioni. Esaurita la scorta, UniEuro non potrà fare più nulla. La formula adottata è sicuramente coraggiosa e coraggiosamente, infatti, si muove tra i meandri delle vendite promozionali che, in questo caso, devono intrecciarsi con il complicato meccanismo degli incentivi del governo. E l'offerta non sembra essere per ora seguita da altri operatori.

Molti addetti ai lavori, intanto, già trovano macchinoso il processo di accreditamento in Posta necessario per poter a loro volta permettere ai clienti di accedere agli sconti. Questa forma di sconto garantito attraverso la prenotazione potrebbe creare, concretamente, ulteriori dubbi e perplessità. L'incentivo è personale: dunque, per esempio, che cosa succede se si prenotano due oggetti con lo stesso nome?

Il vitalizio ad artisti e sportivi in difficoltà

L'accesso alla legge Bacchelli trova le regole dopo 25 anni

Alessandro Galimberti
MILANO

■ A distanza di 25 anni dalla sua entrata in vigore la legge Bacchelli, che garantisce un vitalizio agli artisti in stato di indigenza, stringe i paletti per i requisiti di ingresso, e contemporaneamente ridetermina verso il basso il contributo di solidarietà, che non potrà superare 24 mila euro annui.

La stabilizzazione del sostegno a personaggi di chiara fama e meriti, tali da «accrescere

re da ormai 20 anni prevedono infatti che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e d'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati» siano «subordinate alla predeterminazione e alla pubblicazione» da parte delle amministrazioni «dei criteri e delle modalità» cui le amministrazioni stesse devono attenersi.

Lo stato di indigenza dell'artista, o dello sportivo caduto in oblio, d'ora in poi non solo dovrà «evidenziare una condizione di particolare necessità» legata a «stati di malattia o di disagio sociale», o «situazioni debitorie, spese imprevedute e documentate», ma dovrà essere fotografata anche da un reddito personale complessivo inferiore al reddito medio (in base alle dichiarazioni) della popolazione italiana rilevato annualmente da «organi istituzionali» (reddito che lo scorso anno è stato di poco inferiore ai 20 mila euro pro capite). Il parametro oggettivo, comunque, dovrà poi essere ulteriormente calato nella realtà del singolo candidato al vitalizio, per verificare che si sia effettivamente di «circostanze di straordinaria e obiettiva necessità che rendano insufficiente il reddito in godimento».

Ma la condizione fondata-

I beneficiari

RICCARDO BACCHELLI



Scrittore. Morì nel 1985, fu il primo beneficiario della legge a lui intitolata

ALDA MERINI



Poetessa milanese. Nel 2004 una mobilitazione popolare la portò al vitalizio

GUIDO CERONETTI



Giornalista, scrittore e filosofo. Dal marzo del 2009 ha ottenuto il sostegno Bacchelli

tale perché l'istruttoria arrivi davanti al Consiglio dei ministri, unico deputato a concedere il sostegno economico dello stato, resta in ogni caso la meritevolezza del candidato. Il nuovo decreto cerca di fissare parametri oggettivi in un ambito dove la misura quantitativa è per definizione impossibile. Quali? L'elenco è lungo, e spazia dai giudizi positivi della critica e della stampa specializzata, agli «apprezzamenti da parte di personalità riconosciute a livello nazionale» per arrivare fino a «attestazioni di merito da parte di esperti e accademici».

Ma non basta ancora: tale *cursum honorum*, con prova documentale, dovrà essere stato apprezzato in ambito nazionale e/o internazionale e aver «accresciuto e onorato» l'immagine dell'Italia, con benefici sul «prestigio» nazionale. L'attribuzione della rendita, passata tutte le verifiche, è deliberata dal Consiglio dei ministri, previa comunicazione al Parlamento, e infine ratificata da un decreto del presidente della Repubblica.

L'ampliamento della platea dei destinatari, e la cronica sofferenza dei conti pubblici, hanno progressivamente ridotto l'importo del vitalizio riservato agli artisti: dai 100 milioni di lire degli esordi, nel 1985, oggi il sussidio pro capite non raggiunge la metà del valore nominale dell'epoca, fissato nel massimo a 24 mila euro. I veri beneficiari della rettificata saranno così gli sportivi: la legge Onesti del 2003 aveva stabilito per loro un tetto di soli 15 mila euro all'anno.

? DOMANDE & RISPOSTE

Come è possibile usufruire delle agevolazioni per l'acquisto di un bene previsto dal decreto legge 40/2010?

Per usufruire dell'agevolazione, fatto salvo quanto previsto per i contributi per l'acquisto di immobili ad alta efficienza energetica, basterà recarsi da un venditore che ha aderito all'iniziativa ed essere pronti a fornire un documento di riconoscimento e il numero di codice fiscale. Il venditore sconsigliato dal prezzo finale di vendita l'ammontare del contributo riconosciuto al bene acquistato. La procedura di richiesta di rimborso del contributo è a carico del venditore.

Occorre rivolgersi a determinati rivenditori?

No. L'iniziativa è aperta a tutti i venditori che intendano aderire e che si registrano presso il contact center dedicato.

L'incentivo si applica solo a prodotti «made in Italy»?

No. L'incentivo si applica a tutti i prodotti, purché soddisfino i requisiti richiesti, indicati nel decreto ministeriale, venduti e acquistati in Italia.

Qual è la data di scadenza per richiedere gli incentivi?

Gli incentivi chiederanno il 31 dicembre 2010 ma si potrà ottenere il beneficio solo fino a esaurimento del plafond dedicato a ciascun prodotto.

Come va richiesta l'erogazione degli incentivi?

La procedura si divide in due fasi - prenotazione delle risorse e verifica della disponibilità ed erogazione dei contributi poi - che devono essere svolte dal venditore

del bene che beneficia dell'incentivo (per tutti i prodotti tranne gli immobili e l'accesso a banda larga). Le aziende che hanno più punti vendita possono registrarli tutti al fine di ottenere un codice identificativo per ciascun punto vendita. Per farlo, all'atto della registrazione devono fornire: il codice fiscale, il numero Rea, la provincia dell'azienda e l'indirizzo di ciascun punto vendita.

In che modo potrà essere verificata la disponibilità di risorse del fondo?

La verifica della disponibilità del fondo potrà essere effettuata solo dai venditori. Nella prima fase di operatività della procedura l'informazione sarà fornita attraverso il contact center, nella seconda fase attraverso il sistema informatico.

È possibile per un venditore prenotare gli incentivi senza aver ancora effettuato la vendita?

No, non è possibile in quanto al momento della prenotazione saranno richiesti i dati del cliente (dati anagrafici e codice fiscale) e la prenotazione sarà valida esclusivamente per la vendita nei confronti dello stesso cliente. I contributi possono essere richiesti dal 15 aprile 2010 e sono concessi per beni venduti non precedentemente.

Quali immobili beneficiano del contributo?

Possono beneficiare del contributo gli immobili per i quali il compromesso è stato effettuato a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del decreto ministeriale sulla Gazzetta Ufficiale - il 6 aprile 2010 - e, di conseguenza, le richieste di contributo possono essere inoltrate a partire da tale giorno.

L'acquisto della cappa aspirante della cucina beneficia del contributo?

No, solo se si tratta di cappa climatizzata.

1 PIÙ LETTI www.ilsole24ore.com/norme

- 1] Decreto incentivi e conti dormienti 3] Società in fuga dai paradisi
 2] Alfano e Ordini: riforma condivisa 4] Come valorizzare lo Statuto

Le iniziative del Sole 24 Ore

La Guida al 730 arriva in edicola da mercoledì 14

Il modello 730 senza segreti. Per accompagnare i contribuenti al primo appuntamento di quest'anno con le dichiarazioni dei redditi, «Il Sole 24 Ore» ha predisposto una Guida al 730 realizzata dagli esperti del giornale con un linguaggio semplice e puntuale. La Guida sarà in edicola a partire da mercoledì 14 aprile al prezzo di 5,90 euro oltre al costo del quotidiano.

Dopo le caratteristiche del modello, la Guida passa in rassegna le novità di quest'anno, i dati personali e redditi, la casa, la salute e gli altri sconti, gli account e gli allegati (otto e cinque per mille). Alla fine di ogni capitolo viene riportata una serie selezionata di domande giunte in redazione con le risposte degli esperti.

Ma l'aiuto offerto da «Il Sole 24 Ore» nel percorso di avvicinamento alla dichiarazione dei redditi con il modello 730 non si ferma alla sola Guida. Digitando l'indirizzo internet www.ilsole24ore.com/guida730, sempre da mercoledì sarà possibile accedere a numerosi contenuti.



All'interno del sito il lavoro sarà distinto in due sezioni. Una, ad accesso libero, con i quadri interattivi per la compilazione del modello e un videocorso in sei puntate. La seconda sezione, cui si accederà tramite il codice riportato a pagina 2 della Guida al 730, consentirà, grazie a un apposito software, di compilare il modello e stamparlo per la consegna. Al termine della compilazione sarà anche possibile prenotarsi per ottenere l'assistenza fiscale delle sedi di Assocaf e della Consulta nazionale dei Caf che hanno aderito all'iniziativa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LUNEDÌ SUL SOLE



PRELIEVO LEGGERO SUL FOTOVOLTAICO «DOMESTICO»

■ La vendita del surplus da impianti fotovoltaici fino a 20 kW al servizio di case o condomini non è reddito d'impresa. Più incertezza, invece, sulla qualificazione - immobiliare o non - dei pannelli nell'ottica dell'ammortamento fiscale



I rapporti del professionista con il cliente straniero

Milano, 26 maggio 2010
 Aula Pio XI - Università Cattolica del Sacro Cuore

Presidente
 Prof. Avv. Marco Miccinesi - Università Cattolica del Sacro Cuore

Moderatore
 Notaio Angelo Busani - Notaio in Milano

La capacità della persona fisica e della persona giuridica straniera di svolgere attività giuridica in Italia
 Prof. Avv. Bruno Nascimbene - Università degli Studi di Milano
 Dott. Mario Molinari - Archivio Notarile di Milano

La legge applicabile ai rapporti contrattuali internazionali
 Prof. Notaio Umberto Morello - Università degli Studi di Milano

L'utilizzo in Italia di atti provenienti dall'estero e il ricevimento in Italia di atti destinati all'estero
 Notaio Paolo Pasqualis - Notaio in Portogruaro

Il trasferimento di sede all'estero delle società italiane e il trasferimento in Italia della sede delle società straniere
 Prof. Avv. Marco Allena - Università Cattolica del Sacro Cuore

Diritto internazionale privato e rapporti familiari
 Notaio Elisabetta Bergamini - Università di Udine

Diritto internazionale privato e successioni a causa di morte
 Prof. Avv. Tito Ballarino - Università di Padova

La successione necessaria in Italia e all'estero
 Prof. Notaio Andrea Fusaro - Università di Genova

Il trattamento tributario in Italia degli atti formati all'estero
 Notaio Angelo Busani - Notaio in Milano

E' stata presentata domanda di accreditamento all'Ordine degli Avvocati di Milano e al Consiglio Nazionale del Notariato
 I partecipanti potranno, nei giorni che precedono l'evento, anticipare on line ai docenti quesiti e temi di dibattito, partecipare al forum riservato agli iscritti e inerente al tema dell'incontro.

Optime Srl
 Formazione, Studi e Ricerche
 Tel. 011.0204111 (r.a.)
 Fax. 011.5539113
 Via Pastrengo 13 - 10128 Torino
 P. IVA 09946310014
www.optime.it - info@optime.it